



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

Verbale seduta del 26/05/2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTISEI** del mese di **MAGGIO**, alle ore **17.25 circa e seguenti**, giusta nota di convocazione prot.n. 4113 del 20.05.2021, presso la sede del Teatro Pirandello in Agrigento si è riunita in modalità mista (presenza e videoconferenza) **l'Assemblea dei Rappresentanti dell'Ambito Territoriale Ottimale AG9 di Agrigento**.

Sono presenti i Rappresentanti dei Comuni nelle persone dei Sindaci pro-tempore o di Assessori delegati o Commissari ad acta nominati con decreto dalla Regione Siciliana, come da foglio di presenze allegato e di seguito nominati:

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C	Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Agrigento	FRANCESCO MICCICHÉ		Alessandria Della Rocca	A	
Aragona	GIUSEPPE PENDOLINO		Bivona	MILKO CINÁ	
Burgio	FRANCESCO MATINELLA		Calamonaci	A	
Caltabellotta	CALOGERO CATTANO		Camagra	A	
Cammarata	ALFONSO DI PIAZZA		Campobello di Licata	CALOGERO LOMBARDO	
Canicattì	ETTORE DI VENTURA		Casteltermini	A	

Castrofilippo	A		Cattolica Eraclea	SANTO BORSELLINO	
Cianciana	A		Comitini	A	
Favara	ANNA ALBA esce alle ore 18.29		Grotte	ALFONSO PROVVIDENZA	
Joppolo Giancaxio	ANGELO GIUSEPPE PORTELLA		Lampedusa e Linosa	A	
Licata	SALVATORE LICATA videoconferenza		Lucca Sicula	SALVATORE DAZZO	
Menfi	MARILENA MAUCERI		Montallegro	RAFFAELE ZARBO	
Montevago	A		Naro	PASQUALE BURGIO	
Palma di Montechiaro	A		Porto Empedocle	IDA CARMINA entra alle ore 17.38	
Racalmuto	A		Raffadali	SILVIO CUFFARO	
Ravanusa	A		Realmonte	A	
Ribera	MATTEO RUVOLO		Sambuca di Sicilia	A	
San Biagio Platani	A		San Giovanni Gemini	A	
Santa Elisabetta	DOMENICO GUELI		Sant'Angelo Muxaro	A	

Santa Margherita di Belice	A		S. Stefano Quisquina	FRANCESCO CACCIATORE	
Sciacca	FRANCESCA VALENTI		Siculiana	A	
Villafranca Sicula	DOMENICO BALSAMO				

Il Presidente, Prof. Avv. Francesca Valenti, a norma dell'art. 6 co 4 dello Statuto assume la **Presidenza** e, constatato che l'odierna adunanza è stata convocata ai sensi dell'art. 8 co. 6 con comunicazione ai sigg. Sindaci nei modi e termini previsti dallo Statuto stesso e che, ai sensi dell'art. 4, risulta presente una **quota di partecipazione pari a 47 quote** su 69 nonché **n. 24 Comuni** su 43, dichiara la Seduta validamente costituita ed ufficialmente aperta, atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Coadiuvano i lavori il Direttore, Ing. E. Greco Lucchina

Presente il Titolare di P.O., Dr. V. Iacono

Partecipano il Commissario ad acta, D.ssa M. Di Francesco e il Consulente tecnico della LUEL s.r.l., Dr. G. Castaldi.

Presente in videoconferenza il Rappresentante dell'Associazione Inter. Co.Pa., Dr. F. Raso

Verbalizza la D.ssa M. C. Madonna

Il Presidente ringrazia il Sindaco del Comune di Agrigento, Dr. F. Miccichè, per l'ospitalità e, nell'avviare i lavori della seduta, nomina scrutatori i Sindaci dei Comuni di Ribera e Cattolica Eraclea, indi introduce il **punto 1 dell'O.d.G.: -Approvazione verbale precedente seduta-** proponendo l'approvazione del verbale redatto a seguito della seduta del 31 marzo 2021.

L'Assemblea dei Rappresentanti, preso atto dei contenuti del verbale di cui trattasi, approva all'unanimità dei presenti.

Prima di passare alle argomentazioni poste all'O.d.G., **il Presidente** rappresenta che l'odierno incontro è stato opportunamente indetto anche per impulso del Prefetto, il quale ha sollecitato l'ATI a procedere celermente verso la costituzione dell'Azienda Speciale Consortile a fronte delle criticità di gestione del S.I.I., gravate dalle intervenute dimissioni del Commissario prefettizio, avv. M. Dell'Aira e della procedura concorsuale per insolvenza dichiarata nei confronti della Girgenti Acque S.p.A. che, inevitabilmente si ripercuote anche sulla corrente Gestione Commissariale.

Invita il Commissario ad acta, d.ssa M. Di Francesco, a comunicare lo stato dell'arte delle attività già esercitate in sostituzione di alcuni Consigli comunali e di accelerare l'intervento in altri C.C. nella considerazione che non risulta possibile posticipare ulteriormente le attività in sostituzione.

Il Commissario ad acta, d.ssa M. Di Francesco, prima di rappresentare lo stato dell'arte, reputa opportuno il preliminare intervento del dr. Castaldi, necessario a fare maggiore chiarezza sulla pianificazione del Piano d'Ambito davanti alle osservazioni avanzate dal Delegato del Comune di

Licata (note prot.n. 2027 del 24 marzo 2021 e n. 3207 del 28 aprile 2021).

Il Presidente, su sollecitazione del Commissario ad acta, mette ai voti il prelievo del **punto 3 dell'O.d.G.: -Dati conoscitivi e approfondimenti del Piano d'Ambito-**

L'Assemblea dei Rappresentanti approva.

Il Presidente invita il Delegato del Comune di Licata, dr. S. Licata, a palesare le sue perplessità.

Il Delegato del Comune di Licata, dr. S. Licata, nel premettere che il Comune di Licata è stato tra i primi a votare la bozza dello statuto dell'Azienda Speciale Consortile, tuttavia rispetto alle successive determinazioni rileva le seguenti considerazioni, di natura procedimentale e sostanziale:

1. Prospetto riparto quote sociali della costituenda azienda Speciale Consortile -

Evidenzia che il contenuto della nota prot.n.3472/2020 è stato oggetto di sua attenzione giacché le determinazioni adottate in ordine all'importo della somma, stabilita per sostenere le spese iniziali di funzionamento dell'Azienda Speciale Consortile, non ritiene siano di competenza del Consiglio Direttivo ma dell'Assemblea e i criteri di ripartizione, stabiliti solamente per 35 Comuni, non ha sciolto il nodo per i Comuni che hanno richiesto il riconoscimento dei requisiti, ex art. 147 co 2 bis del D. Lgs. 152/2006, confermandone piuttosto la volontà di riconoscergli la salvaguardia.

Le note Ministeriali ed Assessoriali impongono di applicare correttamente le normative sulla sussistenza dei requisiti ed i Comuni interessati devono essere in grado di poterlo dimostrare non ravvedendo, a suo avviso, nelle gestioni esistenti non ancora trasferite al Gestore unico, condizioni di continuità per il riconoscimento delle salvaguardie.

L'occasione risulta propizia, prosegue, per impugnare gli atti promossi al fine di conferire legittimità ai successivi atti da approvare.

2. Aggiornamento Piano d'Ambito

Il 29 dicembre 2020, continua, nonostante la tardiva conoscenza dell'elaborato predisposto dalla LUEL s.r.l., l'Assemblea ha approvato tempestivamente il Piano d'Ambito contenente discrepanze per un sbilanciamento dei costi di circa 5/6 Ml di Euro annui derivanti dal costo del personale, dai costi fissi in generale e dal costo di acquisto dell'acqua.

A fronte delle superiori considerazioni non ravvisa l'esistenza di elementi validi affinché il proprio Comune possa deliberare in C.C. l'adesione all'Azienda Speciale Consortile giacché non presume che la stessa possa avere la capacità di potere concretamente operare.

Il Presidente, prima di cedere la parola al dr. Castaldi al fine di rendere gli opportuni chiarimenti, comunica che la Sogesid S.p.A., incaricata dal Ministero dell'Ambiente a supportare questo EGA negli adempimenti propedeutici all'affidamento del servizio nell'ambito del progetto "Mettiamoci in Riga", ha trasmesso una Relazione corredata da un cronoprogramma indicante la descrizione delle attività da svolgere, dando atto che il PEF del P.d.A., determinato sulla base di un progetto ottimale del servizio, sia da un punto di vista economico sia dal punto di vista qualitativo, individua le risorse necessarie per lo svolgimento del servizio idrico integrato. In particolare, per la determinazione del PEF, applicata la specifica disciplina regolatoria dell'ARERA approvata nel 2018, il Ministero ha evidenziato risultati positivi prospettici della gestione con il modello pubblico di Azienda Speciale Consortile.

Pertanto, rassicura, gli atti approvati non presentano profili di illegittimità; il riconoscimento del MATTM

supporta la scelta del modello di gestione in house.

In seguito, invita il **Consulente tecnico della LUEL s.r.l., dr. G. Castaldi** a dare rispondenza ai chiarimenti richiesti dal Delegato del Comune di Licata.

Il dr. G. Castaldi, nell'apprendere con soddisfazione della nota di approvazione da parte del Ministero, fa presente quanto segue:

l'aggiornamento del P.d.A. è basato su un unico gestore, qual è l'Azienda Speciale Consortile. I Comuni che trasferiranno gradualmente il servizio sono diciassette dal momento che nel P.d.A. sono previste due finestre d'ingresso -nove Comuni entro il 2021 con ipotesi di trasferimento entro il 2022 per i restanti otto- a motivo che la nuova Azienda avrà una certa difficoltà ad essere immediatamente operativa e, inoltre, perché nell'Ambito ci sono quei Comuni che, già esistenti Gestori in autonomia del servizio, hanno avanzato richiesta di salvaguardia.

Poiché l'ATI aveva già iniziato un procedimento istruttorio e lo stava portando avanti nonostante fosse impropriamente intervenuto il commissariamento è stato tenuto conto delle istanze considerate. Ufficialmente, afferma, nessun Comune è stato salvaguardato ma ritenuto salvaguardabile e pertanto, previa verifica dei requisiti -art. 147 co 2 bis del D. Lgs. 152/2006- si è ipotizzato il loro ingresso nell'Azienda Speciale Consortile entro la data dicembre 2022, nel caso ne siano privi.

Il Piano d'Ambito, sostiene, è stato elaborato sulla base di un unico Gestore tenendo conto, dal punto di vista numerico, della situazione rappresentata e, in riferimento ai dati tecnici pervenuti dall'attuale Gestione Commissariale, è stato sviluppato il PEF prevedendo costi, ricavi e piano degli interventi.

È stato tenuto conto, secondo stima, di altri fattori: se verrà rispettato il Piano degli Interventi, diminuiranno le perdite idriche e il costo di acquisto dell'acqua all'ingrosso da Siciliacque S.p.A.

Il P.d.A., asserisce, non è una proposta tariffaria ma uno strumento di programmazione che ogni Regolatore locale dovrà aggiornare correlativamente al P.d.I. (ogni due anni circa).

La proposta tariffaria dovrà adeguarsi esclusivamente alle disposizioni dell'ARERA.

Relativamente ai chiarimenti (richiesti dal Delegato del Comune di Licata) sul costo del personale e alla preoccupazione sull'eventuale disavanzo di gestione, **il dr. G. Castaldi** rileva che, tenuto conto della rendicontazione economica fornita dal Gestore, una parte dei costi sono stati imputati al "costo del personale", un'altra parte ai "costi per servizi" mantenendo la stessa struttura dei costi anche nella proposta tariffaria.

Quando l'Azienda sarà operativa, evidenzia, inizierà un percorso di nuova organizzazione con strumenti di programmazione che prevedono l'aggiornamento della pianta organica.

Puntualizza che, gli adempimenti eseguiti dall'ATI per l'aggiornamento del P.d.A. a fronte sollecitazione del Ministero, sono valsi a sbloccare i finanziamenti pubblici anche qualora venga riconosciuta la salvaguardia agli otto Comuni.

È determinante, conclude, che tutti i Comuni diano il necessario impulso, in tempi rapidi, nella stessa direzione al fine di non perdere i fondi europei.

Il Consigliere, Sindaco del Comune di Grotte A. Provvidenza, ritiene che le spiegazioni del dr. Castaldi siano state abbastanza eloquenti ed esaustive.

Il Sindaco del Comune di Raffadali, S. Cuffaro, invita pertanto il Commissario ad insediarsi

comunque nei Comuni finora renitenti, valutato che risulta oramai indifferibile stipulare l'atto costitutivo della nuova Azienda Speciale Consortile.

Il Commissario ad acta, d.ssa M. Di Francesco, rappresenta di avere atteso l'odierna seduta per fornire al Comune di Licata gli ulteriori chiarimenti richiesti, avendo tuttavia già provveduto a predisporre gli atti d'insediamento.

Invita poi gli altri dieci Comuni a perfezionare i provvedimenti deliberativi di adesione all'Azienda Speciale Consortile al fine di prevedere per i primi di giugno la stesura dell'atto notarile di costituzione.

Ringrazia, infine, i Sindaci dei Comuni presso i quali ha già esercitato il potere sostitutivo.

Interviene **Il Consigliere, Sindaco del Comune di Bivona, M. Cinà**, il quale invita il Presidente a chiedere formalmente al Sindaco del Comune di Licata di partecipare in presenza nelle prossime sedute assembleari.

Ritiene sia stato scorretto ed improprio l'uso del termine "illegittimo" usato dal dott. Licata per gli atti approvati dall'ATI poiché, afferma, in tutti gli EGA è stato avviato un percorso per garantire le gestioni autonome del servizio.

Chiede rispetto anche per la Regione Siciliana che ha, da ultimo, sbloccato i finanziamenti per gli interventi da realizzare.

Anziché fare ostruzionismo in questa sede, aggiunge, sarebbe stato più appropriato verificare i motivi per i quali i decreti di finanziamento erano rimasti a lungo bloccati.

Il Vice Presidente, Sindaco del Comune di Santa Elisabetta, D. Gueli, rileva che la pianificazione del P.d.A. offre già le risposte alle questioni sollevate dal rappresentante del Comune di Licata.

L'affrancazione nella fornitura all'ingrosso da Siciliacque, con l'introduzione del principio solidaristico dai territori montani per la copertura in autonomia del bilancio idrico dell'ambito e un ambizioso piano d'investimenti con interventi programmati e finanziati pronti a partire in grado di efficientare le reti colabrodo sono i punti di forza sui quali verterà la gestione pubblica dell'acqua nella provincia agrigentina. Se l'ATI non avesse provveduto ad aggiornare in Piano d'Ambito, conclude, cospicue risorse assegnate all'ambito agrigentino si sarebbero perse, non per ultimo i lavori della rete idrica del Comune di Agrigento evidenziando, che tale condizione, favorisce l'utilizzo delle risorse comunitarie e Ministeriali, con la partecipazione e cofinanziabilità degli investimenti per la nostra isola che non trova pari in altre realtà, pari al 70% delle risorse per il comparto fognario/depurativo e per l'85% per quello idrico, compartecipazione condizionata all'affidamento del servizio entro il 2021.

Ancora ribadisce che la riunione dal Prefetto ha fatto emergere le condizioni di criticità nella quale versa la gestione commissariale, con una situazione di stallo preoccupante, che si cerca in tutti modi di smorzare, sopraggiunta dalla dichiarazione dello stato d'insolvenza e dalla procedura concorsuale fallimentare dell'ex gestore in atto.

A tal uopo invita pertanto ad assecondare responsabilmente il passaggio verso la costituzione dell'Azienda Speciale Consortile, una scelta alla quale non si può rinunciare ed quale unica forma di gestione pubblica atta, se si è capaci di farlo, di tutelare le specificità delle piccole comunità locali e il riconoscimento di un economico costo del servizio per tutti.

Successivamente il **Presidente** inserisce il **punto 2 posto all'O.d.G.: -Adempimenti urgenti per la**

costituzione dell'Azienda Speciale Consortile- per rappresentare che il criterio di ripartizione sui 35 Comuni che dovranno avviare la gestione, scelto per stabilire il capitale sociale dell'Azienda Speciale Consortile per la somma di € 20.000,00 risponde all'esigenza, non discrezionale, di determinare un capitale sociale minimo indispensabile già definito con il Notaio.

Gli altri Comuni entreranno successivamente con la loro quota di capitale, tenuto conto del parametro della popolazione residente, secondo il criterio della partecipazione ponderata, come da modifica dell'art. 12 dello Statuto a cura del Notaio.

Il Presidente invita pertanto l'Assemblea a votare la proposta deliberativa di "presa d'atto del capitale sociale", determinato secondo criteri matematici, di logica normativa e di trasparenza.

La votazione in forma palese per appello nominale consegna l'approvazione della proposta a **maggioranza**.

Comuni favorevoli 18/24 – quote 37/43

Comuni contrari 1/24 – quote 4/43 (Comune di Licata)

Comuni astenuti 5/24 – quote 6/43 (Comuni di Bivona, Burgio, Cammarata, Menfi, Santo Stefano Quisquina)

L'Assemblea dei Rappresentanti approva.

La Presidente rappresenta inoltre l'urgente esigenza di scegliere i componenti del Consiglio di Amministrazione, quale *governance* dell'Azienda Speciale Consortile, preliminarmente alla stipula dell'atto costitutivo dinanzi al Notaio.

Punto 4 all'O.d.G.: -Rinnovo mandato degli Organi collegiali-

Il Presidente rivolge ai Rappresentanti l'invito ad esprimersi in merito.

Subitaneamente **il Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio, A. G. Portella**, propone di prorogare le funzioni dell'Assemblea, del Presidente e del Consiglio Direttivo al 31.12.2021.

Il Presidente mette ai voti la proposta.

L'Assemblea dei Rappresentanti, all'unanimità, approva.

La seduta termina alle ore 18.45 circa.

Il Verbalizzante

D.ssa M. C. Madonia

Il Direttore

Ing. E. Greco Lucchina

Il Presidente

Prof. Avv. F. Valenti